LABORATORIO APISTICO

23100 Sondrio - Via Valeriana, 32 - tel (0342) 512954/513391 - fax 513210

CAMPIONE N°:	CANCLINI-2
DATA CONSEGNA:	Luglio 2026
APICOLTORE/AZIENDA:	*L'ARTE DEL MIELE DI CANCLINI SILVIA*
LOCALITÀ DI PRODUZIONE:	TRESENDA, 400 m s.l.m.
FIORITURE PRINCIPALI:	-
ORIGINE BOTANICA DICHIARATA:	ACACIA?
LOTTO:	2

ANALISI PALINOLOGICA QUALITATIVA

del sedimento ricavato da 15 g di miele e sottoposto ad analisi microscopica

- *Considerando le percentuali di polline delle varie specie individuate all'analisi,*
- *attribuito a tali percentuali il corrispondente contributo in nettare (con l'aiuto della valutazione sensoriale ed in base alla loro iper o ipo rappresentatività),*
- *si può affermare che il campione risulta composto in ordine decrescente dai nettari delle seguenti specie:*

1- Principali:

Robinia

2- Di accompagnamento alle principali:

Rovo, acero.
Non del tutto raro trifoglio bianco. Viene classificato al punto 2, perché, anche se presente in piccola percentuale nella composizione, questa, tuttavia, è superiore a quella delle specie elencate al punto 3, che seguono:

3- Rare (non rare in sé come specie, ma riscontrate come rare/sporadiche nel sedimento; quindi singolarmente associate a minimi apporti di nettare):

Vite canadese tappezzante, liliacee (giglio, muscari), melograno, ombrellifere (tipo carota selvatica), ailanto, cariofillacee (tipo silene), salice, linaria, erba viperina, clematide, gleditsia/acacia spinosa ornamentale, sofora/galega, tarassaco, trifoglio violetto, ippocastano, veccia, astro/solidago, ericacee, ranuncolacee (ranuncolo), lonicera/caprifoglio, ciliegio ed altre drupacee (mirabolano, prugnolo…), biancospino, rosacee ornamentali e da siepe (fotinia, piracanta), ginestrino, malva/ibisco, knauzia/scabiosa

Questi singoli piccoli contributi possono derivare dal flusso nettarifero principale, ma a volte anche da precedenti raccolti, per traslocazione da nido a melario di piccole quantità di precedenti scorte.

4- Nel sedimento si rilevano anche pollini di piante prive di nettare:

Quercia/roverella, palmetta ornamentale (*Chamaerops*), conifere (pini etc.), corilacee (come nocciolo, carpino), graminacee, sambuco, artemisia, ontano, papavero, kiwi, piantaggine, faggio, carice.

Non partecipano alla composizione (perché non producono nettare); il loro polline è presente nel nido come scorta proteica, e finisce nelle cellette a miele non ancora opercolate per i normali spostamenti delle api nell'alveare: da qui nel campione analizzato.
Il polline di queste specie, unitamente a quello di tutte le altre riscontrate nel sedimento, contribuisce a delineare il territorio di produzione e a verificare e confermare l'origine territoriale dichiarata.

5- Presenza di melata: più che in tracce.

6- Altro:

Presenza di lieviti associati a processi fermentativi: No.

Eventuali elementi rilevati nel sedimento attribuibili a presenza nella composizione di materiali estranei al nettare o alla melata: No.

Difetti (eccessiva umidità, torbidità, scarsa pulizia, sapori anomali, ecc.): No.

GIUDIZIO DI RISPONDENZA ORGANOLETTICA

Si colloca al limite dell'unifloralità. Il colore tende leggermente all'ambrato per un piccolo contributo della melata. Inoltre, è un prodotto poco confettato e leggermente fruttato (per la presenza di rovo). La presenza percentuale di acacia è sufficiente per l'indicazione uniflorale, però, come già indicato, si tratta di un prodotto al limite rispetto all'indicazione uniflorale ipotizzata.

ORIGINE BOTANICA:	**UNIFLORALE DI ROBINIA**

CONFERMA DELL'ORIGINE TERRITORIALE:	**SÌ**